

Orto[in]Colto

Orti scolastici e attività didattiche
negli spazi di pertinenza degli istituti scolastici
(Scuole dell'Infanzia, Scuole Primarie e Secondarie)



Orto(in)Colto è un progetto della
Cooperativa Orto Capovolto

con il patrocinio di



Città di Palermo





INDICE

pag.

01	L'orto come momento di apprendimento	1
02	Il progetto Orto[in]Colto	2
03	Programmi didattici, dettagli e costi	
	Ort_Attack (Scuola dell'Infanzia)	4
	L'orto dei piccoli (Scuola Primaria - I, II, III elementare)	5
	Piccoli Artisti crescono (Scuola Primaria - IV e V elementare)	6
	L'orto non è un gioco per grandi (Scuola Secondaria I, III, III media)	7
	Orto 3.0 (Scuola secondaria II e III anno superiore)	9
04	Orto Capovolto	11



01 L'orto come momento di apprendimento

La scuola non è solo il luogo dove si cresce imparando e dove si impara a crescere ma è anche il luogo dove si forma il carattere e il senso civico di un individuo: dove si impara a scrivere, a pensare e a relazionarsi con il prossimo.

Purtroppo, però, in Italia ci si dedica poco all'arte del saper fare: ecco perché l'orto didattico, in questo senso, rappresenta uno degli strumenti più adatti e completi per le scuole di qualsiasi grado, quartiere e città che abbiano a disposizione anche solo un piccolissimo cortile grigio cemento.

Una volta realizzato e installato un orto in una scuola, anche di dimensioni ridotte, quest'ultimo diventa uno strumento di crescita non solo per chi se ne occupa in prima persona, ma anche per chi passando semplicemente lo osserva, percependone il ciclo di vita, i colori, gli odori e i prodotti. Quell'orto, infatti, racchiude in sé il senso della vita, dallo sbocciare di un seme fino alla creazione del compost, ma soprattutto fornisce alle future generazioni la chiave di lettura per affrontare concretamente, giorno dopo giorno, un mondo sempre più inquinato e sull'orlo del collasso.

Facciamo subito un esempio. Il fatto che un pomodoro, prima di poterlo raccogliere e mangiare, nasca e cresca da un piccolo seme, e lo faccia con le giuste condizioni climatiche e in un preciso periodo dell'anno, è ovviamente scontato per gli adulti, ma un concetto abbastanza sconosciuto ai più piccoli che, in genere, sono soliti trovare quel prodotto, di un colore e una forma perfetti, sullo scaffale di un supermercato.

Ormai i più giovani non si chiedono quasi più da dove provenga e come sia prodotto un bene alimentare che acquistano: anzi, più esteticamente bello è più sono invogliati ad acquistarlo. Basterebbe, invece, un solo giorno in campagna per scoprire che il pomodoro più buono e genuino non è quello esteticamente più gradevole. Ecco perché imparare a coltivare quel pomodoro è importante per le nuove generazioni: solo così, infatti, possono realmente capire il senso e il valore di ciò che mangiano quotidianamente e l'importanza della salvaguardia dell'ambiente, acquisendo contemporaneamente una competenza pratica che potrà tornare loro utile in futuro.

Questo perché l'orto non possiede soltanto una funzione di educazione alimentare ma, se inserito all'interno di un programma didattico specifico, diventa utile anche all'introduzione di concetti fondamentali come la filiera corta, il chilometro zero, la sostenibilità ambientale ed economica: divenendo, allo stesso tempo, il luogo dove sperimentare gli argomenti trattati generalmente nei programmi didattici tradizionali dai docenti di discipline scientifiche, storiche e artistiche.

Proprio per questo scambio di influenze e di saperi risulta indispensabile la collaborazione fra chi programma e realizza il progetto e i docenti interni della classe coinvolta, per permettere all'orto scolastico, nella sua duplice funzione, di produrre i risultati attesi.



#educazioneambientale

#educazionealimentare



Orto[in]Colto

02 Il progetto Orto[in]Colto

Il progetto prevede il coinvolgimento di scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo e di secondo grado. L'idea, oltre a sperimentare questo nuovo strumento didattico con persone di età differenti, è quella di integrare i laboratori con le materie trattate dai programmi didattici tradizionali, dialogando ad esempio con i docenti di biologia, educazione tecnica, scienze ed educazione artistica.



Il programma specifico delle lezioni sarà redatto dal soggetto proponente sulla base delle esigenze delle singole classi aderenti al progetto e potrà, quindi, essere personalizzato e riadattato in fase preliminare insieme ai referenti interni dell'istituto scolastico.

Nelle pagine seguenti si riportano i calendari studiati per età differenti, in quanto, ovviamente, la didattica, l'ordine e i tempi saranno diversi in base al target di riferimento: se con gli studenti di una scuola primaria, infatti, ci si soffermerà in particolar modo sugli aspetti artistici, affrontando gli argomenti più tecnici attraverso il ricorso a espedienti ludici, con gli studenti del liceo o di un istituto si entrerà nel merito di questioni più tecniche, così da responsabilizzarli maggiormente alla realizzazione e gestione dell'orto.

Al termine del progetto si otterranno, perciò, tre risultati diversi: un orto come momento ludico, un orto come momento di apprendimento e un orto come esperienza di vita. Ovviamente ogni singolo programma didattico, pur avendo un suo obiettivo di fondo che lo caratterizza, subirà una contaminazione benefica con gli altri: questo perché un orto didattico presenta molteplici aspetti e sfaccettature, che vanno dai rudimenti di educazione ambientale fino all'acquisizione di competenze che possono tornare utili nella propria futura vita lavorativa.

Il programma didattico proposto per la realizzazione del progetto sarà suddiviso in quattro fasi:

- durante la prima fase, sarà presentato "Orto[in]colto" e verrà chiesto agli studenti di progettare il loro orto ideale (gli alunni più piccoli lo immagineranno e coloreranno sulla base della loro fantasia, le classi intermedie eseguiranno un disegno più tecnico con le misure in scala dello spazio, gli studenti in età più matura parteciperanno, in piccoli gruppi, a un vero e proprio workshop);
- la seconda fase riguarderà più strettamente le piante e i loro semi (verranno organizzati giochi per imparare a riconoscere gli ortaggi, saranno realizzati piccoli esperimenti scientifici, verranno prodotte schede tecniche e costruiti veri e propri semenzai);
- la terza fase riguarderà la realizzazione della struttura che ospiterà l'orto e del sistema di irrigazione, ove sia possibile, nonché il trapianto delle piante nel frattempo cresciute nei semenzai;
- durante la quarta fase, la didattica sarà incentrata totalmente sulla cura e il mantenimento dell'orto, quindi ad esempio sulle tecniche di pacciamatura e compostaggio (solo gli studenti più grandi), e vedrà dei momenti di apprendimento e sperimentazione anche artistica e artigianale quando, ad esempio, gli alunni saranno seguiti nella realizzazione di elementi di decorazione e di arredo dell'orto attraverso materiali di riciclo.

L'ultimo giorno del progetto sarà dedicata a una vera e propria festa in loco: l'orto, infatti, sarà aperto per un giorno alla città per mostrare i risultati raggiunti, verranno degustati i prodotti che sono cresciuti e saranno distribuiti semi di stagione da piantare nelle proprie case, spiegando agli adulti come creare un piccolo orto anche su un balcone.

Ort_Attack

L'orto dei piccoli

Piccoli Artisti Crescono

scuola **Infanzia**
età 3+

scuola **Primaria**
I,II, III elementare

scuola **Primaria**
IV, V elementare

Per i bambini che non hanno conoscenza dei cicli biologici e della filiera dei prodotti alimentari, coltivare un orto costituisce un'esperienza significativa utile anche per riallacciare i contatti tra la società urbana e quella rurale.

Avere un contatto diretto con la terra, recuperare una manualità sempre meno esercitata, riacquisire percezioni sensoriali poco allenate e osservare la crescita delle piantine aiuta, infatti, a rendersi conto che esiste un tempo biologico e una stagionalità dei prodotti che la presenza nella grande distribuzione di frutta e ortaggi in tutti i periodi dell'anno ha fatto dimenticare anche agli adulti.

Ecco perché è importante considerare, nella realizzazione dell'orto didattico, momenti di teoria e momenti di pratica. Dopo avere analizzato e raccontato, quindi, i concetti di biodiversità e di orto attraverso esempi concreti e conosciuti (ricerca nella vita dei bambini di ciò che è biologico, di cosa significa, dove crescono i prodotti e dove possono essere acquistati), e dopo avere immaginato il proprio orto ideale (attraverso disegni con i quali sarà allestita una mostra durante la giornata conclusiva del progetto), si passa a decidere che cosa piantare nell'orto: a seconda della stagione nella quale si svolgerà il progetto si rappresenteranno verdure diverse su un cartellone, come fossero degli appunti di orticoltura, e si procederà quindi alla classificazione degli ortaggi.

Abbandonata la fase teorica, l'approccio diventa del tutto pratico: ci si avvicina, infatti, al mondo degli ortaggi attraverso la realizzazione, mediante materiale riciclato, di semenzai contenenti i semi delle piante che saranno trapiantate successivamente. Dopo l'osservazione della crescita delle piante (che permetterà loro di comprendere il significato di ciclo della vita, cura e mantenimento), si procederà alla realizzazione vera e propria dell'orto scolastico e del suo arredamento: a tal proposito, si insegnerà ai bambini come riciclare materiali di scarto o di recupero per la creazione di etichette, contenitori, decorazioni e di uno spaventapasseri; il tutto attraverso un laboratorio ludico-creativo.

Infine, la festa a conclusione del progetto permetterà ai bambini di mostrare il lavoro svolto (dai disegni all'orto vero e proprio) a insegnanti e genitori e di raccogliere i prodotti.

- ① **Per fare un orto ci vuole un seme**
Gioco per imparare a riconoscere i semi e realizzazione di un semenzaio di classe
- ② **Pazzi per le erbe aromatiche**
Gioco sul riconoscimento e la classificazione delle erbe aromatiche.
- ③ **Ort_Attack**
Laboratorio creativo per la realizzazione di bombe di semi.
- ④ **Carta pianta che Pianta cresce**
Laboratorio per la creazione di carta riciclata "piantabile".
- ⑤ **Casette e mangiatoie per gli amici dell'orto**
Laboratorio per la realizzazione di casette e mangiatoie per insetti e uccellini.
- ⑥ **Pianta/a!**
Messa a dimora di piantine nel giardino della scuola.
- ⑦ **Il giardino delle girandole**
Laboratorio per la realizzazione di girandole per colorare il giardino della scuola.
- ⑧ **L'orto in bottiglia**
Laboratorio per la realizzazione di un orto verticale in bottiglia da installare su un muro della scuola.
- ⑨ **FacciaNatura**
laboratorio artistico con l'utilizzo di ortaggi e verdure.
- ⑩ **La festa dell'Orto Colto**
Esposizione dei lavori, visite guidate, raccolta e degustazione dei prodotti in presenza di genitori, ospiti e istituzioni.

Dettagli e costi

Il progetto prevede giochi e lavoretti artistici volti al riconoscimento di semi, erbe aromatiche e ortaggi e la realizzazione di un orto in bottiglia e di una piccola area piantumata negli spazi dell'Istituto scolastico.

Possono aderire al progetto Orto(in)Colto una o più classi dello stesso istituto.

Gli incontri, indirizzati a una classe alla volta, hanno una durata di 1 ora ciascuno e si svolgeranno durante le ore scolastiche nel periodo compreso tra febbraio e giugno.

Il costo del progetto per una classe è pari a € 600,00 + IVA e comprende un sopralluogo preliminare di un operatore di Orto Capovolto nell'area destinata al progetto, 10 incontri teorici/pratici in presenza di un esperto di Orto Capovolto e tutti i materiali per lo svolgimento delle attività.

- ① **L'orto che vorrei**
Brevissima introduzione all'agricoltura urbana, visita nel cortile della scuola e laboratorio artistico/creativo "Disegna il tuo orto".
- ② **Per fare un orto ci vuole un seme**
Gioco per imparare a riconoscere i semi e realizzazione di un semenzaio di classe
- ③ **Pazzi per le erbe aromatiche**
Gioco sul riconoscimento e la classificazione delle erbe aromatiche.
- ④ **L'orto nel cortile della scuola: prepariamo il terreno**
Pulizia del terreno che ospiterà l'orto.
- ⑤ **L'orto nel cortile della scuola: prepariamo i filari**
Preparazione dei filari che ospiteranno l'orto e installazione del sistema di irrigazione.
- ⑥ **L'orto dei piccoli**
Messa a dimora delle colture che comporranno l'orto.
- ⑦ **L'orto in bottiglia**
Laboratorio per la realizzazione di un orto verticale in bottiglia da installare su un muro della scuola.
- ⑧ **Decoriamo l'orto**
Laboratorio creativo di riciclo per la creazione di elementi decorativi per l'orto (segnapiante, segnaletica ecc)
- ⑨ **Per fare un quadro ci vuole un seme**
Laboratorio artistico con l'utilizzo di semi e semenze.
- ⑩ **La festa dell'Orto Colto**
Esposizione dei lavori, visite guidate, raccolta e degustazione dei prodotti in presenza di genitori, ospiti e istituzioni.

Dettagli e costi

Il progetto prevede la realizzazione di un orto negli spazi dell'istituto scolastico, dimensionato in base al numero dei ragazzi coinvolti e allo spazio disponibile.

Possono aderire al progetto Orto(in)Colto una o più classi dello stesso istituto.

Gli incontri, indirizzati a una classe alla volta, hanno una durata di 1 ora ciascuno e si svolgeranno durante le ore scolastiche nel periodo compreso tra febbraio e giugno.

Il costo del progetto per una classe è pari a € 600,00 + IVA e comprende un sopralluogo preliminare di un operatore di Orto Capovolto nell'area destinata al progetto, 10 incontri teorici/pratici in presenza di un esperto di Orto Capovolto e tutti i materiali per lo svolgimento delle attività.

- 1 **L'orto che vorrei**
Breve introduzione all'agricoltura urbana, laboratorio artistico/creativo "Disegna il tuo orto".
- 2 **Dove sarà il nostro orto?**
Visita nel cortile della scuola e progettazione condivisa del nuovo spazio verde.
- 3 **Per fare un orto ci vuole un seme**
Lezione teorica sull'orticoltura e realizzazione di un semenzaio di classe.
- 4 **A caccia di ortaggi**
Lezione teorica sulla classificazione degli ortaggi e gioco "Caccia agli ortaggi"
- 5 **L'orto nel cortile della scuola: prepariamo il terreno e i filari**
Sistemazione del terreno che ospiterà l'orto e installazione del sistema di irrigazione.
- 6 **L'orto nel cortile della scuola: messa a dimora delle piante**
Messa a dimora delle colture che comporranno l'orto.
- 7 **Decoriamo l'orto**
Laboratorio creativo di riciclo per la creazione di segna piante, contenitori e decorazioni dell'orto.
- 8 **Ricapitol'orto**
Realizzazione dei cartelloni riepilogativi del progetto da esporre durante la giornata conclusiva.
- 9 **Piccoli orti scolastici crescono**
Manutenzione e cura dell'orto in vista della raccolta dei prodotti.
- 10 **La festa dell'Orto Colto**
Esposizione dei lavori, visite guidate, raccolta e degustazione dei prodotti in presenza di genitori, ospiti e istituzioni.

Dettagli e costi

Il progetto prevede la realizzazione di un orto negli spazi dell'istituto scolastico, dimensionato in base al numero dei ragazzi coinvolti e allo spazio disponibile.

Possono aderire al progetto Orto(in)Colto una o più classi dello stesso istituto.

Gli incontri, indirizzati a una classe alla volta, hanno una durata di 1 ora ciascuno e si svolgeranno durante le ore scolastiche nel periodo compreso tra febbraio e giugno.

Il costo del progetto per una classe è pari a € 600,00 + IVA e comprende un sopralluogo preliminare di un operatore di Orto Capovolto nell'area destinata al progetto, 10 incontri teorici/pratici in presenza di un esperto di Orto Capovolto e tutti i materiali per lo svolgimento delle attività.

L'orto non è un gioco per grandi

scuola **secondaria I grado**

I,II,III media

Lo spirito con cui viene realizzato il progetto "L'orto [in]colto" è quello di un laboratorio a 360°. I ragazzi ragionano sul da farsi, propongono idee, si suddividono i compiti, osservano, ricercano, progettano, misurano, sperimentano in campo, realizzano foto e video, intervistano e molto altro ancora. L'esperienza si svolge in luoghi e situazioni diverse: nel cortile della scuola si effettuano le esperienze pratiche, in aula invece si discute, si progetta, si leggono e studiano, o realizzano, schede tecniche preliminari al lavoro sul campo.

Dopo una prima fase teorica, quindi, che permette agli studenti di entrare a contatto con il mondo dell'agricoltura urbana, attraverso l'elaborazione di schede tecniche e di attività anche ludiche rivolte alla conoscenza delle caratteristiche specifiche delle piante e degli ortaggi che andranno a coltivare, si entra nel vivo del lavoro manuale e delle sperimentazioni: dalla progettazione dell'orto che andranno a costruire alla realizzazione dei semenzai, dell'orto vero e proprio e del sistema di irrigazione più consono alla struttura, fino alla preparazione di un antiparassitario naturale fatto con erbe selvatiche.

L'ultima fase riguarda, invece, la decorazione e l'arredamento dell'orto, mediante l'utilizzo di materiali di scarto o di recupero (così da comprendere l'importanza del riciclo e della salvaguardia dell'ambiente) e il racconto a insegnanti e genitori, attraverso una festa conclusiva, del lavoro svolto.

Gli obiettivi sono molteplici: rendere consapevoli gli alunni che sono parte integrante dell'ambiente; favorire l'acquisizione di abitudini mentali e comportamentali tesi al rispetto della natura, a una coscienza ecologica e a una sana alimentazione; sviluppare il senso di responsabilità verso gli altri e l'ambiente; capire l'importanza della presenza di frutta e verdura nel menù quotidiano; comprendere quali sono le fasi per la progettazione di uno spazio verde e attuarle.

L'orto è un gioco per grandi

scuola **secondaria I grado**

I,II,III media

- 1 **Coltivare la città**
Breve lezione teorica sull'agricoltura urbana, presentazione delle attività previste e del diario dell'orto.
- 2 **Progettiamo l'orto**
Laboratorio "le misure del nostro orto" e realizzazione di un disegno tecnico/artistico
- 3 **Per fare un orto ci vuole un seme**
Lezione teorica sull'orticoltura e realizzazione di un semenzaio di classe.
- 4 **Che ortaggio sei?**
Lezione sulla classificazione, costruzione delle schede tecniche e della ruota degli ortaggi di stagione.
- 5 **L'orto nel cortile della scuola: prepariamo il terreno**
Pulizia del terreno.
- 6 **L'orto nel cortile della scuola: prepariamo i filari**
Preparazione dei filari che ospiteranno l'orto e installazione del sistema di irrigazione.
- 7 **L'orto nel cortile della scuola: messa a dimora delle piante**
Messa a dimora delle colture che comporranno l'orto.
- 8 **Arrediamo l'orto**
Laboratorio creativo di riciclo per la creazione di arredo urbano e decorazioni dell'orto.
- 9 **L'orto è un gioco per grandi**
Realizzazione dei cartelloni riepilogativi e manutenzione dell'orto in vista della festa conclusiva.
- 10 **La festa dell'Orto Colto**
Esposizione dei lavori, visite guidate, raccolta e degustazione dei prodotti in presenza di genitori, ospiti e istituzioni.

Dettagli e costi

Il progetto prevede la realizzazione di un orto negli spazi dell'istituto scolastico, dimensionato in base al numero dei ragazzi coinvolti e allo spazio disponibile.

Possono aderire al progetto Orto(in)Colto una o più classi dello stesso istituto.

Gli incontri, indirizzati a una classe alla volta, hanno una durata di 1 ora ciascuno e si svolgeranno durante le ore scolastiche nel periodo compreso tra febbraio e giugno.

Il costo del progetto per una classe è pari a € 600,00 + IVA e comprende un sopralluogo preliminare di un operatore di Orto Capovolto nell'area destinata al progetto, 10 incontri teorici/pratici in presenza di un esperto di Orto Capovolto e tutti i materiali per lo svolgimento delle attività.

scuola **secondaria II grado**

II,III superiore

Il progetto si propone di far sperimentare, agli alunni delle scuole secondarie di secondo grado, attività che permettano l'approfondimento dei temi legati all'alimentazione, produzione, consumo e condivisione dei prodotti orticoli.

Gli studenti, attraverso le attività di studio e di ricerca, apprendono così i principi base dell'educazione ambientale e alimentare e imparano a prendersi cura del proprio territorio. Sperimentare, anche in città e nella propria scuola, le diverse operazioni colturali in sintonia con il ciclo di vita delle piante e delle stagioni, consente infatti di rendere concreto un percorso di educazione alimentare e al consumo consapevole che altrimenti rimarrebbe privo di collegamenti con la realtà circostante.

Dopo una serie di incontri volti all'apprendimento di concetti fondamentali e preliminari alla fase prettamente pratica (dall'agricoltura urbana all'orticoltura, dal riciclo al compostaggio), gli studenti saranno, quindi, coinvolti in prima persona nella progettazione dell'orto, da installare in un luogo di pertinenza dell'istituto scolastico e scelto insieme agli operatori sulla base delle condizioni necessarie per la realizzazione dello stesso. A seguito di questa fase, gli allievi saranno impegnati in un laboratorio che permetterà loro di creare e assemblare tutti gli elementi necessari alla realizzazione vera e propria dell'orto, del sistema di irrigazione ad esso collegato e degli oggetti che andranno a decorarlo e completarlo, così da renderlo uno spazio fruibile da parte dell'intera comunità scolastica.

Il progetto sarà costantemente raccontato e aggiornato su alcuni canali social (il cui utilizzo e studio, grazie a una lezione appositamente preparata allo scopo, daranno loro la possibilità di apprendere i primi rudimenti del social media marketing) e si concluderà con una festa finale durante la quale gli studenti non soltanto esporranno il lavoro svolto ma potranno raccogliere i prodotti da loro stessi coltivati.

- ① **Le città commestibili**
Esposizione di casi studio, buone pratiche e concetti basilari dell'orticoltura.
- ② **Progettazione del nuovo orto scolastico**
Sopralluogo nel cortile della scuola e workshop per la progettazione del nuovo orto.
- ③ **Orto 3.0**
Linee guida del *social media marketing* e stesura di un piano di comunicazione per l'orto scolastico.
- ④ **Per fare un orto ci vuole il compost**
Lezione teorica sul ciclo dei rifiuti, in particolare sul riciclo e compostaggio + installazione di una compostiera scolastica.
- ⑤ **Per fare un orto ci vuole un seme**
Lezione teorica sull'orticoltura e realizzazione di un semenzaio di classe
- ⑥ **Lo faccio io**
Laboratorio di autocostruzione per la realizzazione della struttura che ospiterà l'orto.
- ⑦ **Lo faccio io - parte 2°**
Lezione teorica sulle tecniche di irrigazione e "assemblaggio" degli elementi che compongono l'orto: terra, compost, piante, impianto di irrigazione (ove possibile sarà previsto anche un sistema di recupero delle acque piovane).
- ⑧ **Arrediamo l'orto**
Laboratorio creativo di riciclo per la creazione degli elementi di arredo urbano.
- ⑨ **L'orto in rete**
Lavoro di gruppo per l'organizzazione della festa dell'orto*.
- ⑩ **La festa dell'orto Colto**
Esposizione dei lavori, visite guidate, raccolta e degustazione dei prodotti in presenza di ospiti e istituzioni.

*Durante questo incontro si definirà la programmazione dell'evento conclusivo del progetto e la sua promozione e si definirà la linea programmatica per il mantenimento dell'orto scolastico nei mesi successivi-

Dettagli e costi

Il progetto prevede la realizzazione di un orto negli spazi dell'istituto scolastico, dimensionato in base al numero dei ragazzi coinvolti e allo spazio disponibile.

Possono aderire al progetto Orto(in)Colto una o più classi dello stesso istituto.

Gli incontri, indirizzati a una classe alla volta, hanno una durata di 1 ora ciascuno e si svolgeranno durante le ore scolastiche nel periodo compreso tra febbraio e giugno.

Il costo del progetto per una classe è pari a € 600,00 + IVA e comprende un sopralluogo preliminare di un operatore di Orto Capovolto nell'area destinata al progetto, 10 incontri teorici/pratici in presenza di un esperto di Orto Capovolto e tutti i materiali per lo svolgimento delle attività.

04 Orto Capovolto

Scheda del soggetto proponente



Orto Capovolto è una Cooperativa Sociale fondata nel 2015 con l'obiettivo di contribuire alla creazione di un orto diffuso a Palermo tramite operazione di sensibilizzazione e informazione sui temi riguardanti l'agricoltura urbana e la progettazione e realizzazione di orti urbani a diverse scale con diversi orientamenti.

Si occupa principalmente di educazione ambientale e alimentare e, in poco più di un anno, ha svolto diversi progetti didattici.

Con il progetto **Orto (in)Colto**, patrocinato della Regione Sicilia, - Assessorato all'Agricoltura e del Cluster BioMediterraneo ad Expo Milano nel 2015 e dal Comune di Palermo nel 2016, ha realizzato più di 30 orti negli Istituti scolastici di Palermo.

ICS Borgese XXVII Maggio



Scuola Pecoraro



Scuola Lambruschini



Scuola Uditore - Setti Carraro



Scuola Buttitta



Scuola Verga



Scuola Federico II

SCUOLA E NATURA. Attività completate al Federico II: gli allievi hanno imparato come si coltivano frutta e verdura

Lezione all'orto per 400 bambini Corsi su ambiente e alimentazione

*** Quattrocento studenti di sette scuole della città a lezione di ambiente e di alimentazione.

Si è concluso nella mattinata di ieri, e poi nei prossimi giorni anche nelle altre scuole, il progetto «Orto in-colto» al plesso Federico II curato dalla cooperativa sociale Orto Capovoltò. Grazie al contributo di Natura in Tuscia, i ragazzi del difficile quartiere di Borgo Vecchio hanno avuto la possibilità di progettare e curare un orto a scuola. Nel corso di questi mesi hanno piantato erbe aromatiche come basilico, menta, rosmarino e salvia e diverse verdure come le lattughe e gli inimitabili ortaggi. Durante la giornata conclusiva dell'evento, gli studenti oltre a mostrare con molto orgoglio il loro lavoro, hanno ricevuto come premio una pergamena che attesta la partecipazione attiva al progetto.

Le attività sono cominciate nel mese di febbraio con la semina di piante aromatiche e di ortaggi. Una



Bambini impegnati nelle lezioni all'orto

volta a settimana, durante l'orario delle lezioni, i piccoli giardinieri si sono occupati di innaffiare e curare le loro piantine che hanno visto prima sbocciare e crescere. Ieri ne hanno raccolto i frutti che sono stati distribuiti e che saranno quindi consumati dagli stessi allievi e dalle loro famiglie. «È un progetto importante - commentano gli organizzatori - i ragazzi oltre a scoprire i segreti della natura stanno imparando a scegliere stili di vita più sani partendo proprio dall'alimentazione». A seguire i ragazzi in questo percorso didattico dagli esperti Lisa Biondo e Giorgio Vaccaro.

La festa nella giornata di oggi, si sposterà alla scuola Emanuela Setti Carraro di Borgo Nuovo. Al progetto, hanno aderito sette classi che hanno realizzato un grande orto didattico utilizzando anche materiali riciclati come vasi e di recipienti per la terra. Si sono presi cura di piante aromatiche, ortaggi e verdure anche gli alunni delle sezioni di scuola dell'infanzia e primaria della Pecoraro di piazza Alcide de Gasperi, della Borgese-XXVII, Maggio, del Lambruschini, del Setti Carraro, del Buttitta e del Verga. (*SARA*)

Stampa

L'iniziativa

«Orto incolto» Festa alla scuola Uditore

*** Grande festa alla scuola Uditore-Setti Carraro per la fine del progetto «Orto in-colto» (della coop Orto Capovoltò) che ha coinvolto sette istituti scolastici. Nel corso di questi mesi piantate erbe aromatiche, verdure e ortaggi. Durante la giornata conclusiva dell'evento, gli studenti oltre a mostrare con orgoglio il loro lavoro, hanno ricevuto in premio una pergamena. «I ragazzi imparano a mangiar bene e a rispettare l'ambiente». (*SARA*)



Uno studente all'interno dell'orto coltivato dagli alunni dell'Uditore

la Repubblica PALERMO Palermo: alla scuola Setti Carraro nasce l'orto curato dai ragazzi



Da mesi le aule della scuola media Setti Carraro di via Telesio erano vuote. Adesso zucchini, peperoni e pomodori arricchiscono lo spazio di un vecchio ripostiglio per le gonne dei ragazzi alla ferrovia Asinara, saranno, insomma, a esser loro lo spazio. Il progetto Orto in-colto, promosso dalla cooperativa sociale Orto Capovoltò, che prevede la realizzazione di orti didattici negli spazi di pertinenza degli istituti scolastici e al sostegno di attività didattiche correlate. Sono stati impegnati tutti e quattro i plessi della scuola - don Luigi Piacenti, dirigente dell'istituto - abbiamo recuperato spazi abbandonati e ampliato l'offerta formativa. Per i ragazzi è stato importante riprendere il rapporto con la terra. Nell'attività, insieme gli fanno scuola, sono stati impegnati anche i ragazzi di 24 e 25 anni della scuola dell'infanzia e genitori e docenti dell'istituto. È un percorso che mira a coniugare l'educazione ambientale e nutrizionale alimentare attraverso l'agricoltura urbana - dice Angelica Agnello, presidente della coop sociale/ortica di una migliore sostenibilità ambientale, economica e sociale per la città e, nel caso specifico, per i suoi ragazzi studenti. È la situazione, con i propri mezzi, di una buona scuola di ambiente, di una buona scuola di comunità, di una buona scuola.

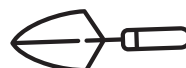
Orto[in]Colto

Cooperativa Orto Capovolto



info@ortocapovolto.com

+39.3206561789



Seguici su    

Guarda tutte le foto su

